

INTERPELLANZA

INTERROGAZIONE

n. 15 presentata il 19/9/2011

Consiglieri TERZANO Maurizio, MASSA

Imelda (Cuneo per Cuneo) e LAURIA

Giuseppe (PdL)

OGGETTO: se il CEC esiste batta un colpo!

I sottoscritti Consiglieri Maurizio TERZANO e Imelda MASSA, rispettivamente Capogruppo e Vice Capogruppo della lista "CUNEO per CUNEO" e Giuseppe LAURIA Vice Capogruppo de "Il Popolo della Libertà";

premessi che

- a seguito dell'interrogazione scritta depositata il 27 luglio u.s., alla quale l'Assessore Guido LERDA rispondeva parzialmente con la comunicazione n. 43142 di prot. del 03/08/2011, veniva dichiarato che **"il dispositivo art. 1269 del codice civile prevede che nella delegazione di pagamento il delegato (CEC), avendo solo il compito di pagare, non si obbliga verso il creditore delegatario (lavoratori), sicché questi non acquistano alcun diritto nei suoi confronti ma continuano a trovare applicazione i contratti e le discipline vigenti."**;
- gli scriventi, nonché i lavoratori della S.E.A. S.r.l., prendono atto della incompleta risposta scritta dell'Assessore Guido LERDA in base alla quale, nonostante il Sindaco Alberto VALMAGGIA si fosse impegnato attraverso il C.E.C., a pagare gli stipendi di 46 operai ogni qual volta ve ne fosse la necessità con delega scritta della S.E.A. S.r.l., questa Amministrazione si è già rimangiata la parola data;
- in data 23/04/2011 il Consigliere regionale Gian Luca VIGNALE ed il Consigliere comunale Marco BOCCACCIARI hanno presentato una interrogazione al Sindaco di Cirié attraverso la quale si evidenzia che **"... la S.E.A. S.r.l., società che ha in gestione la raccolta rifiuti a Cirié, da oltre due mesi non paga gli stipendi ai suoi dipendenti."**;
- i primi giorni dell'agosto scorso vari giornali pubblicavano le dimissioni da presidente del sig. Livio LANZAVECCHIA;
- a seguito di ennesima richiesta di pagamento di un creditore della S.E.A. e nonostante il creditore fosse in possesso di delega, in data 09/09/2011 attraverso un fax, a firma del Presidente Livio LANZAVECCHIA (presidente???), il CEC dichiarava: **"... lo scrivente Consorzio non può effettuare il pagamento in quanto è stata rilevata irregolarità contributiva da parte della ditta appaltatrice (DURC)."**
- i sottoscritti consiglieri prendono atto delle non meglio identificate difficoltà in cui versa il Consorzio Ecologico del Cuneese e del conseguente abbandono del Presidente (oppure ex presidente, o meglio, ex - ex presidente???) Livio LANZAVECCHIA;
- il CEC è da tempo oggetto di vari pignoramenti a seguito delle istanze di diversi creditori per cifre ragguardevoli a causa di fatture non saldate dalla S.E.A. S.r.l.;
- l'Assessore Guido LERDA in due distinte interrogazioni discusse in Consiglio Comunale ha dichiarato: **"... la C.E.C. ha bloccato i pagamenti e non pagherà più la SEA finché non dimostrerà di aver pagato oppure la C.E.C. è anche disponibile a pagare direttamente lei, se sa quanto deve pagare perché non può pagare a caso."**, **"... il Cec ha chiesto un parere legale, per avere**

Indicazioni, se era possibile a fronte del mancato pagamento degli stipendi da parte della Sea, perché la Sea è in difficoltà, e questo è un dato, lo sappiamo, ma non da oggi, oggi le sue difficoltà si sono aggravate, ... il Cec sta anche valutando se questa situazione si può configurare come insolvenza contrattuale, e quindi si può anche andare nella direzione della risoluzione del contratto.”;

- In data 16/01/2006 il Consorzio Ecologico del Cuneese, con atto pubblico e a seguito di bando di gara, affidava alla S.E.A. S.r.l. (Soluzioni Ecologiche Ambientali) mandataria dell'Associazione temporanea di imprese con l'impresa mandante DOCKS LANTERNA S.P.A., il servizio di raccolta, trasporto e conferimento rifiuti solidi urbani ed assimilati ed altri servizi di igiene ambientale – Lotto unico – Pianura (18 Comuni + Capoluogo);
- l'atto pubblico di cui sopra firmato dalle parti, S.E.A. S.r.l. e CEC, all'art. 11 – Cessione – Risoluzione del contratto e clausole risolutive espresse – punto f) recita: **“quando l'Appaltatore si renda colpevole di frode o versi in stato di insolvenza”**;
- I cittadini cuneesi pagano la TARSU, aumentata in 4 anni da questa Amministrazione, prima dell'8 %, poi del 20%;

Interrogano il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- che valore ha la parola del Sindaco di Cuneo?;
- se anche a seguito dell'interrogazione indirizzata al sindaco di Cirié (solo se riguarda la stessa azienda appaltante della Provincia di Cuneo) il comportamento della ditta appaltante può considerarsi un ulteriore presupposto di grave inadempienza o quantomeno recidiva, abitualità nell'azione oppure tendenza a compierla e quindi ipotesi di risoluzione di contratto?;
- quali sono i disagi di Livio LANZAVECCHIA, del C.E.C, quali sono le ragioni che hanno lo hanno portato a presentare le dimissioni e da chi ora è esercitata la funzione di presidente?;
- a seguito della rilevata irregolarità contributiva della SEA, quali saranno le ripercussioni sui contratti in essere, sui posti di lavoro e sulle spettanze dei dipendenti della S.E.A. S.r.l.?
- se diversi mesi fa, come dichiarato dall'Assessore LERDA, le condizioni della S.E.A., già in difficoltà, si erano aggravate, ora che **“ ... è stata rilevata irregolarità contributiva da parte della ditta appaltatrice (DURC).”** sono forse da considerare disperate?;
- quali sono le iniziative già intraprese dal CEC e, per la parte di propria competenza, cosa ha fatto di risolutivo l'Amministrazione comunale?;
- dal momento che l'appalto è stato affidato alla S.E.A. S.r.l. (Soluzioni Ecologiche Ambientali) mandataria dell'Associazione temporanea di imprese con l'impresa mandante DOCKS LANTERNA S.P.A., perché quest'ultima società non viene obbligata ad intervenire in solido, a risolvere, tali problemi?;
- il mancato pagamento dei debiti da parte della S.E.A. S.r.l. nei confronti dei creditori rientra, come da contratto, nel caso di **“insolvenza”** e, quindi, ipotesi di risoluzione di contratto?;
- visto che il CEC, diversi mesi orsono, ha chiesto un parere legale e, se gli avvocati sono tornati dalle ferie, è possibile conoscere la loro opinione?;
- considerato che l'Assessore LERDA ha dichiarato: **“ ... la C.E.C. ha bloccato i pagamenti e non pagherà più la SEA finché non dimostrerà di aver pagato oppure la C.E.C. è anche disponibile a pagare direttamente lei, se sa quanto**

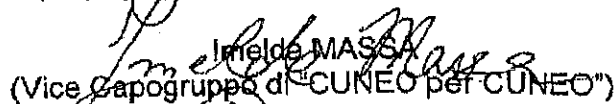
deve pagare perché non può pagare a caso.", perché il Consorzio non paga direttamente i creditori della S.E.A. S.r.l. e visto che, comunque, ha bloccato i pagamenti, a quanto ammonta la somma trattenuta dal CEC?;

- quali iniziative assumerà l'Amministrazione comunale al fine di garantire e migliorare l'attività politico-gestionale del Consorzio Ecologico del Cuneese?;
- i cittadini, con ciò che pagano di TARSU, hanno il diritto di vedere gestito al meglio il loro Consorzio?

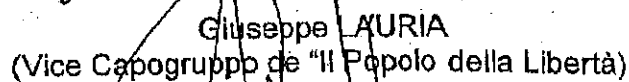
In attesa, questa volta, di complete ed esaurienti risposte in occasione del prossimo Consiglio comunale, anticipatamente ringraziano.



Maurizio TERZANO
(Capogruppo di "CUNEO per CUNEO")



Imelde MASSA
(Vice Capogruppo di "CUNEO per CUNEO")



Giuseppe LAURIA
(Vice Capogruppo de "Il Popolo della Libertà")

